

INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione</i>	XI
CAPITOLO PRIMO	
Il riconoscimento delle società straniere	
SEZIONE I	
Legge applicabile e criteri di collegamento nazionali ed europei	
1. Il riconoscimento delle società straniere: cenni introduttivi	1
2. La teoria dell'incorporazione negli ordinamenti nazionali	5
3. <i>Segue</i> : l'applicazione di norme <i>anti pseudo foreign companies</i>	8
4. La teoria della sede reale negli ordinamenti nazionali	10
5. Gli ordinamenti nazionali che adottano criteri di tipo misto	14
6. L'interazione di criteri di collegamento di diversa natura	18
7. L'applicazione del rinvio al riconoscimento delle società straniere	21
8. Riconoscimento e diritto dell'Unione europea: l'assenza di una disposizione espressa nei trattati UE	23
9. Il tentativo d'introdurre criteri di collegamento uniformi: la Convenzione di Bruxelles del 1968	27
10. La questione della competenza UE in materia di diritto internazionale privato delle società e la proposta tedesca sulla legge applicabile alle società	28
11. <i>Segue</i> : la determinazione della legge applicabile alle società nella proposta tedesca sulla legge applicabile alle società	31
12. <i>Segue</i> : la determinazione della legge applicabile nei regolamenti sulle società sopranazionali	34
13. <i>Segue</i> : la determinazione della legge applicabile nel progetto di <i>Societas unius personae</i>	36

	<i>pag.</i>
14. Conflitti di leggi e armonizzazione parziale delle discipline sostanziali degli Stati membri: le direttive in materia societaria	39
15. <i>Segue</i> : armonizzazione e problemi connessi alla trasposizione delle direttive in materia societaria	47
16. <i>Segue</i> : società sopranazionali e rinvio alle leggi nazionali	50
 SEZIONE II	
L'obbligo di riconoscimento delle società straniere nella giurisprudenza UE	
1. L'art. 54 TFUE come una norma di conflitto UE: teorie dottrinali a confronto	52
2. <i>Segue</i> : Corte di giustizia e prospettiva internazionalprivatistica: analisi critica delle teorie dottrinali che rinvergono nell'art. 54 TFUE una norma di conflitto UE	59
3. L'art. 54 TFUE come una norma sul riconoscimento delle società straniere	65
4. Riconoscimento delle società straniere e conseguenze sui diritti sostanziali e sulle norme di conflitto degli Stati membri	72
5. L'ambito di applicazione della legge dello Stato membro ove la società straniera svolge l'attività e gli enti <i>extra</i> -UE	77
6. L'ambito di applicazione della legge dello Stato membro ove la società straniera svolge l'attività e il controllo del giudice dell'Unione	78
7. L'abuso del diritto di stabilimento in materia societaria	81
8. Giurisprudenza UE sul riconoscimento delle società straniere e diritto dei privati di scegliere il sistema ove costituire una società	86
9. <i>Segue</i> : la concorrenza tra ordinamenti nazionali nella UE	87
10. <i>Segue</i> : la concorrenza orizzontale tra ordinamenti nazionali	91
11. <i>Segue</i> : la concorrenza verticale tra ordinamenti nazionali e sistema dell'Unione europea	94

CAPITOLO SECONDO

Il trasferimento della sede della società all'estero

SEZIONE I

Gli ostacoli giuridici, sociali e fiscali al trasferimento di sede all'estero

1. Il trasferimento di sede all'estero: cenni introduttivi	97
2. Il trasferimento di sede all'estero <i>senza</i> mutamento del diritto applicabile	100
3. Il trasferimento di sede all'estero <i>con</i> mutamento del diritto applicabile	104
4. La disciplina italiana del trasferimento della sede statutaria	108
5. Trasferimento di sede all'estero e mutamento della legge fallimentare	115
6. Trasferimento di sede all'estero e tutela dei creditori e dei soci minoritari: cenni introduttivi	121
7. Le tutele di carattere generale nel diritto UE: il capitale sociale e la trasparenza nell'informazione societaria e contabile	123
8. <i>Segue</i> : la tutela del capitale sociale negli ordinamenti nazionali	127
9. <i>Segue</i> : tutela dei creditori e mutamento della legge fallimentare	129
10. Le tutele di carattere specifico nel diritto derivato UE: la proposta di direttiva sul trasferimento di sede all'estero	131
11. <i>Segue</i> : tutele specifiche e decima direttiva sulle fusioni transfrontaliere	132
12. <i>Segue</i> : tutele specifiche e terza direttiva sulle fusioni domestiche	135
13. <i>Segue</i> : tutele specifiche e società sopranazionali	137
14. <i>Segue</i> : tutele di carattere specifico negli ordinamenti nazionali	138
15. Trasferimento di sede all'estero e tutela dei lavoratori: il diritto d'informazione e di consultazione dei lavoratori nel diritto derivato UE	141
16. <i>Segue</i> : la partecipazione dei lavoratori nelle società sopranazionali	145
17. <i>Segue</i> : la partecipazione «in senso stretto» dei lavoratori nella proposta di direttiva sul trasferimento di sede all'estero	147
18. <i>Segue</i> : la partecipazione «in senso stretto» dei lavoratori negli ordinamenti nazionali	149
19. Trasferimento di sede e della residenza fiscale all'estero	152
20. <i>Segue</i> : le reazioni degli Stati membri al trasferimento della residenza fiscale all'estero: la liquidazione della società e l'applicazione di <i>exit taxes</i>	154

SEZIONE II

Trasferimento di sede all'estero e diritto di stabilimento UE

1. Introduzione	159
2. Diritto di stabilimento e trasferimento di sede all'estero <i>senza</i> mutamento del diritto applicabile: la sentenza <i>Daily Mail</i>	160
3. <i>Segue</i> : la sentenza <i>Cartesio</i>	164
4. <i>Segue</i> : la dissociazione tra sede statutaria e sede amministrativa	166
5. <i>Segue</i> : la dissociazione tra sedi e la scelta dell'ordinamento nazionale dove costituire la società	169
6. <i>Segue</i> : analisi critica del risultato interpretativo della sentenza <i>Cartesio</i>	173
7. Diritto di stabilimento e trasferimento di sede all'estero <i>con</i> mutamento del diritto applicabile: la sentenza <i>Cartesio</i>	176
8. <i>Segue</i> : la libertà di mutare la legge applicabile	177
9. <i>Segue</i> : la libertà di mutare la legge applicabile e gli Stati di arrivo	180
10. Divieti nazionali di trasformazione e controllo del diritto UE	182
11. <i>Segue</i> : tutele specifiche nazionali a favore dei creditori e dei soci minoritari e controllo UE	185
12. I regimi nazionali di tassazione all'uscita come restrizioni al diritto di stabilimento	189

CAPITOLO TERZO

Le fusioni tra società di Stati membri differenti

SEZIONE I

Le fusioni transfrontaliere tra diritti nazionali e diritto UE

1. Elementi costitutivi, effetti tipici e utilità della fusione	197
2. <i>Segue</i> : fusioni transfrontaliere e mutamento del diritto societario	199
3. <i>Segue</i> : fusioni transfrontaliere e mutamento del diritto fallimentare	201
4. <i>Segue</i> : fusioni transfrontaliere e mutamento del diritto applicabile alle società sopranazionali	203
5. L'individuazione delle leggi applicabili alle società partecipanti alla fusione transfrontaliera	205

pag.

6. La previsione dell'istituto della fusione transfrontaliera negli ordinamenti nazionali: tra favorevoli e contrari	206
7. Le resistenze nazionali alle fusioni transfrontaliere: la tutela dei soggetti deboli	210
8. Divieti nazionali alle fusioni transfrontaliere e diritto UE allo stabilimento: la sentenza <i>Sevic</i>	211
9. <i>Segue</i> : divieti nazionali alle fusioni transfrontaliere e assenza di proporzionalità	217

SEZIONE II

Il coordinamento dei diritti nazionali in materia di fusioni transfrontaliere: la decima direttiva

1. La direttiva sulle fusioni transfrontaliere: cenni storici	220
2. L'ambito di applicazione <i>ratione materiae</i>	222
3. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva a operazioni societarie diverse dalle fusioni transfrontaliere	225
4. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva al trasferimento di sede all'estero	227
5. L'ambito di applicazione <i>ratione personae</i> : gli artt. 1 e 2.1 della direttiva 2005/56	229
6. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva a tipi societari ulteriori	230
7. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva alle società in liquidazione	232
8. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva alle società cooperative, di investimento collettivo e a quelle soggette all'uso dei meccanismi di risoluzione di cui al titolo IV della direttiva 2014/59	234
9. <i>Segue</i> : l'applicazione della direttiva alle società sopranazionali	235
10. Il limite dell'art. 4.1 della direttiva 2005/56 all'applicazione <i>ratione personae</i> della direttiva	236
11. L'ambito di applicazione geografico della direttiva 2005/56	238
12. La fase deliberativa: il progetto comune di fusione	240
13. Il regime di pubblicità del progetto comune di fusione	244
14. Le relazioni sulla fusione: gli artt. 7 e 8 della direttiva 2006/56	247
15. L'approvazione del progetto comune di fusione e i problemi di coordinamento con altre norme della direttiva	250
16. Il controllo preliminare di legittimità della fusione	254
17. Il potere di veto delle autorità nazionali	255
18. La tutela dei lavoratori	258
19. La tutela dei creditori nella direttiva 2005/56	262
20. <i>Segue</i> : la tutela dei creditori negli ordinamenti nazionali e il problema del concorso di discipline nazionali differenti	264

	<i>pag.</i>
21. La tutela dei soci di minoranza nella direttiva 2005/56 e negli ordinamenti nazionali	268
22. La fase esecutiva: il controllo di legittimità delle fusioni	270
23. L'efficacia della fusione	273
24. La cancellazione della società dal sistema di origine	275
25. Le fusioni transfrontaliere e la concorrenza tra ordinamenti nazionali: verso il sistema migliore?	277
26. La disciplina fiscale delle fusioni transfrontaliere: dalla prima proposta UE del 1969 alla direttiva 2009/113	279
27. <i>Segue</i> : l'ambito di applicazione <i>ratione personae</i> della direttiva 2009/133	281
28. <i>Segue</i> : il principio della neutralità fiscale nella direttiva 2009/113	282
 <i>Conclusioni</i>	 287
 <i>Bibliografia</i>	 295